

Comune di MONTECRESTESE

Provincia di Verbanio Cusio OSSOLA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. GIUSEPPE ANTONIO POLICARO

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria.....	7
– Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	12
Conciliazione dei risultati finanziari.....	14
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	16
– Entrate Tributarie.....	16
– Contributi per permesso di costruire	17
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	18
– Entrate Extratributarie.....	19
Proventi dei servizi pubblici	19
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	19
– Proventi dei beni dell'ente.....	20
– Spese correnti	21
– Spese per il personale.....	21
– Contrattazione integrativa.....	22
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	23
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	23
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	23
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	23
– Spese in conto capitale.....	23
Limitazione acquisto immobili.....	24
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	24
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	27
PARAMETRI DI RISCOSSO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	28

CONTO DEL PATRIMONIO.....	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
CONCLUSIONI	28

Comune di MONTECRESTESE

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 03 GIUGNO 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/06/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Montecrestese – Vb - che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montecrestese, lì

05.06.2017

L'organo di revisione

Dr. Giuseppe Antonio POLICARO

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dr. Giuseppe POLICARO *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 30.07.2015;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 28 aprile 2017, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 57 del 05 luglio 1996, modificata dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 19 ottobre 2015

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 33 del 28 aprile 2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1300 reversali e n. 1600 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati;
- il ricorso all'indebitamento non è stato effettuato;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente Banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

Fondo di cassa 1° gennaio			734.019,65
Riscossioni	306.137,09	1.370.435,56	1.676.572,65
Pagamenti	178.782,64	1.321.242,20	1.500.024,84
Fondo di cassa al 31 dicembre			910.567,46
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			910.567,46
di cui per cassa vincolata			0

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2013	2014	2015
Disponibilità	1.058.436,07	1.030.964,64	734.019,65
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 57.255,34, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	1.587.425,94	1.839.339,43	1.684.611,87
Impegni di competenza	1.485.906,13	1.782.084,09	1.658.577,56
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	101.519,81	57.255,34	26.034,31

così dettagliati:

[illegible]

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Entrate titolo II	79.026,69	78.543,63	55.069,77
Entrate titolo III	569.034,79	545.132,65	607.174,60
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.281.475,08	1.225.093,53	1.260.323,57
Spese titolo I (B)	1.037.227,98	1.082.556,90	1.134.271,42
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	107.112,24	276.860,47	76.783,55
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	137.134,86	-134.323,84	49.268,60
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00	8.750,00
FPV di parte corrente finale (-)	0,00		8.750,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00	6.226,00	900,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	35.706,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	35.706,00		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)		184.806,65	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	101.428,86	56.708,81	58.018,60

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	182.143,60	226.017,71	226.553,76
Entrate titolo V **	0,00	0,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	182.143,60	226.017,71	226.553,76
Spese titolo II (N)	217.758,65	229.771,18	249.788,05
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-35.615,05	-3.753,47	23.234,29
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	35.706,00		
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	4.300,00	23.875,28
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	90,95	546,53	640,99

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	5.000,00	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.267,27	
Altre (da specificare)		
Totale entrate		7.267,27
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese		0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		7.267,27

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 presenta un **avanzo** di Euro 779,400,20 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			734.019,65
RISCOSSIONI	306.137,09	1.370.435,56	1.676.572,65
PAGAMENTI	178.782,64	1.341.242,20	1.500.024,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			910.567,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			910.567,46
RESIDUI ATTIVI	177.331,56	317.176,31	491.507,87
RESIDUI PASSIVI	285.339,77	337.335,36	622.675,12
<i>Differenza</i>			779.400,20
<i>FPV per spese correnti</i>			8.750,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			770.650,20

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2014	2015	2016	
Risultato di amministrazione (+/-)	519.939,50	749.420,07	779.400,20	
di cui:				
a) parte accantonata	0,00	0,00	0,00	
b) Parte vincolata	72.232,56	562.465,55		
c) Parte destinata	0,00	0,00	0,00	

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

accantonamenti per indennità fine mandato	550,01+1301,47
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	-

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				8.750,00	8.750,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					900,00	900,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		14.225,28				14.225,28
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si accerta che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
523.265,03	306.137,09	177.331,56	- 39.796,38
507.864,61	178.782,64	285.339,77	- 43.742,20

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza (+)	1.684.611,87
Totale impegni di competenza (-)	1.658.577,56
SALDO GESTIONE COMPETENZA	26.034,31
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	39.796,38
Minori residui passivi riaccertati (+)	43.742,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.945,82
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	26.034,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.945,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	23.875,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	53.855,41

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente (*per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti*) ha /non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

L'ente ha provveduto entro i termini fissati dalla legge a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	149.150,00	149.150,00	165240,83
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	2.200,00	15.656,00	5000
T.A.S.I.	76.684,58	77.191,50	77191,5
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	228.034,58	241.997,50	247.432,33
Categoria II - Tasse			
TOSAP	0,00	0,00	0,00
TARI	166.509,55	164.910,00	165000
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES		0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	166.509,55	164.910,00	165.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.900,00	1.900,00	1.900,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	236.969,47	192.609,75	190646,87
Sanzioni tributarie		0,00	0,00
Totale categoria III	238.869,47	194.509,75	192.546,87
Totale entrate tributarie	633.413,60	601.417,25	604.979,20

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono (o non sono) stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	5.000,00	5.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	5.000,00	5.000,00	100,00%	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	5.000,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	5.000,00	100,00%
Residui della competenza		93,64%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
33.747,70	16.999,90	16.562,30

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE				19
Anno	Importo	% x spesa corr.	di cui % (*)	
2014	33.747,70	0,00%		
2015	16.562,30	0,00%		
2016	16.999,90	0,00%		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale				
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio				

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	42.067,69	32.302,98	3221,23
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	0,00	816,63	608,68
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	36.959,00	45.424,02	51239,86
Totale	79.026,69	78.543,63	55.069,77

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	96.801,40	98.621,72	111.838,51
Proventi dei beni dell'ente	444.691,38	417.071,63	428.311,27
Interessi su anticip.ni e crediti	2.385,91	605,27	22,50
Utili netti delle aziende		0,00	
Proventi diversi	25.156,10	28.834,03	53.952,32
Totale entrate extratributarie	569.034,79	545.132,65	594.124,60

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA				24
	2014	2015	2016	
accertamento	229,81	1.437,67	2.267,27	
riscossione	229,81	1.437,67	2.267,27	
%riscossione	100,00	100,00	100,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo			26
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	0,00%	
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%	
Residui della competenza	0,00	0,00%	
Residui totali	0,00	0,00%	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *aumentate* rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: maggior gettito BIM

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Residui della competenza	0,00	0,00%
Residui totali	0,00	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale			29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015	
spesa intervento 01	323.689,42	316.455,25	
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00	
irap	21.559,83	21.425,55	
altre spese incluse	0,00	0,00	
Totale spese di personale	345.249,25	337.880,80	
spese escluse	59.431,04	72.801,12	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	285.818,21	265.079,68	
Spese correnti	1.068.955,69	1.082.556,90	
Incidenza % su spese correnti	26,74%	24,49%	

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				32
	2014	2015	2016	
Dipendenti (rapportati ad anno)	8	8	8	
spesa per personale	287.154,16	279.257,30	285.818,21	
spesa corrente	1.039.968,80	1.037.227,98	1.207.403,02	
Costo medio per dipendente	35.894,27	34.907,16	35.727,28	
incidenza spesa personale su spesa corrente	27,61%	26,92%	23,67%	

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le medesime degli anni precedenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	im pegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.218,65	80,00%	243,73	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	424,28	50,00%	212,14		0,00
Formazione	838,00	50,00%	419,00		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0 (zero) come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 64.686,43. .

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati acquistati immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo rileva per € 31.456,09

:

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1301,47 .sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	5,46%	6,04%	6,11%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.632.714,55	1.525.602,31	1.433.548,49
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	107.112,24	92.053,82	76.783,55
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.525.602,31	1.433.548,49	1.279.981,39
Nr. Abitanti al 31/12	1.256,00	1.264,00	1.256,00
Debito medio per abitante	1.141,36	1.012,64	1.019,09

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	85.170,22	74.817,33	90.087,60
Quota capitale	107.112,24	92.053,82	76.783,55
Totale fine anno	192.282,46	166.871,15	166.871,15

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. del 14 aprile 2016.

Titolo II	7.636,29	15.300,00	6.373,12	25.493,00	32.650,00	37.570,12	125.022,53
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III					2.579,67	61.471,18	64.050,85
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	8.148,93	15.394,65	12.563,34	26.257,64	50.787,43	353.255,26	466.407,25
Titolo IV	12.000,00		6.000,00		5.765,07	7.693,58	31.458,65
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	12.000,00		6.000,00		5.765,07	7.693,58	31.458,65
Tot. Parte capitale		0,00		0,00			
Titolo VI			8.500,00	2.457,22	2.386,26	12.055,75	25.399,23
Totale Attivi	20.148,83	15.394,65	27.063,34	28.714,86	58.938,76	373.004,49	523.265,03
PASSIVI							
Titolo I		406,80	3.900,00	5.040,37	39.580,30	175.035,97	223.963,44
Titolo II	259.043,48	158.883,73	43.887,74	60.723,52	88.902,11	41.363,63	652.804,21
Titolo III							0,00
Titolo IV	1.488,92	6.171,00	8.945,50	3.183,22	3.516,46	52.937,35	76.242,45
Totale Passivi	260.532,40	165.461,53	56.733,24	68.947,11	131.998,87	269.336,95	953.010,10

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'indicatore annuale di tempestività è più che positivo: + tre

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Bnca Popolare di Sondrio di Domodossola

Economo Marina Oliva

Riscuotitori speciali Margherita Perego – Elena Bernardini

Consegnatari beni Dr. Vincenzo Izzo

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono riassunti nel
prospetto allegato dall'ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giuseppe Antonio POLICARO

